



alcune brevi considerazioni sulle scelte dell'amministrazione in materia economica

Malnate 03 aprile 2013 - Mario Barel

Poveri noi!

Un anno fa si dimetteva Marco Viscardi sul problema della progressività dell'IRPEF, i sindacati davano un via libera a denti stretti al bilancio comunale a patto che si rivedesse il problema dell'equità fiscale.

Il Sindaco-Assessore al bilancio prendeva l'impegno di "ragionare" sul problema per trovare la soluzione più equilibrata.

A bilancio veniva posta un'entrata relativa al recupero dell'evasione fiscale.

In Consiglio il Sindaco dichiarava che i provvedimenti (compresa l'IMU a percentuali record) erano necessari per mantenere il livello dei servizi.

Questo l'antefatto...

Di pochi giorni fa l'atto di indirizzo che di fatto taglia i posti al nido, creando un risparmio...

L'assistenza domiciliare probabilmente cambierà radicalmente non essendo più sostenibile economicamente; forse si sta studiando di creare un pool di assistenti certificate dal Comune (su quali criteri?).

Il tutto porta inevitabilmente al rapporto diretto tra assistenti e cittadino, magari con tariffe calmierate, ma con qualità dubbia e col pericolo di prestazioni non dichiarate alla faccia della lotta all'evasione!

Stiamo parlando di disabili e anziani soli, non possiamo far finta che il problema non esista.

Nulla si è fatto o si pensa di fare per la lotta all'evasione, problema ormai in via di risoluzione spontanea per effetto della crisi economica.

A scuola ci andiamo da soli, così oltre all'autonomia produciamo un bel risparmio per le casse del Comune!

La mensa e il doposcuola reggeranno o per sopravvivere avranno bisogno di aumenti di tariffa?

Nel frattempo incarichiamo consulenti su questo e quel problema! E li paghiamo!

Non credo che questo sia propriamente SOSTENIBILE!!!

Le scelte in materia di spesa dovrebbero essere "la stella polare" di un governo. Non si devono solo creare risparmi, bisogna anche avere attenzione a come si spendono i soldi (di tutti).

Ovviamente ancora non si è fatta parola in commissione, ma l'uscita sulla stampa dei "sostenibili" non è sicuramente casuale o frutto di allucinazioni. E non tranquillizza nessuno.

Siamo senza governo, ma dove c'è sarebbe forse meglio che non ci fosse..

Mario Barel